

Insieme

FOGLIO DI INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Domenica 12 marzo 2017 – SECONDA DI QUARESIMA

Quaresima: tempo di conversione ... e sarebbe ora!

Nel suo messaggio per la Quaresima quest'anno il Papa ci ricorda la parabola del povero Lazzaro e dell'uomo ricco. Papa Francesco scrive: *Per il ricco il povero Lazzaro è come invisibile, ma per noi diventa noto e quasi familiare, diventa un dono e una ricchezza inestimabile, per il messaggio che ci dà. È un essere voluto, amato e ricordato da Dio, anche se la sua concreta situazione è quella di un rifiuto umano.*

Lazzaro ci insegna che l'altro è un dono. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscere con gratitudine il loro valore.

Anche il povero profugo alla porta della nostra società non deve esser visto come un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Come possono dire alcuni operatori trentini che i profughi non sono compatibili con i turisti e che perciò non sono adatti per le zone turistiche? Il primo invito della parabola di Lazzaro è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino, sia il povero sconosciuto. Si sente dire in giro che la persona che non si conosce fa paura. Ma proprio di tutti quelli che non conosciamo si ha paura?

Il ricco della parabola non aveva paura di Lazzaro, semplicemente lo ignorava e non lo mandava via. Troppa gente manifesta sentimenti di avversione verso i poveri profughi, che umilmente si avvicinano a noi: è peggio del ricco epulone?

E il papa continua: *La Quaresima è il tempo per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo.* "Ero straniero e mi avete accolto": queste parole devono suonare come il campanello di allarme per svegliare le coscienze.

Ricordiamoci che tutti siamo stranieri. Il popolo della Bibbia è cresciuto nella fede con la chiara convinzione di essere straniero. La terra su cui il popolo troverà dimora si delinea come terra donata, sulla quale Israele vive da ospite e non come dominatore o possessore (Lv 25,23): la terra è di Dio, nessun altro ne è padrone.

Il codice di santità del credente ebreo dice: *Quando lo straniero dimorerà presso di voi, non gli farete torto: lo tratterete come uno che è nato fra di voi. Tu l'amerai come te stesso, perché anche voi foste stranieri in Egitto (Lc 19,33-34).* Il salmo 39,13 prega: *Ascolta la mia voce, Signore, porgi l'orecchio al mio grido, perché io sono un forestiero, uno straniero come tutti i miei padri, presso di te sono un migrante, un ospite di passaggio, come tutti i miei antenati.*

Questa convinzione fa crescere la fede che Dio è l'unico sostegno per la vita.

È così che noi ci rapportiamo con gli stranieri, con i richiedenti asilo? Se noi ripetiamo le solite battute: "prima i nostri" facciamo scelte escludenti. Molti profughi soffrono perché sperimentano il giudizio e la condanna degli altri. Le persone che non conoscono la misericordia infliggono agli altri delle ferite. Per grazia di Dio ci sono molte persone che operano per l'accoglienza e la promozione umana e non solo nella Chiesa. E papa Francesco continua: *ma noi che facciamo la Quaresima ci lasciamo toccare il cuore dai fratelli. Il mondo ferito ha bisogno di sentire che c'è una famiglia grande, la Chiesa, che si preoccupa di chi soffre. Siamo chiamati a dare speranza, perché il sogno che ha spinto tanti fratelli sul cammino della migrazione diventi realtà.*

Il Libano, con 4 milioni di abitanti ha accolto 2 milioni di rifugiati: perché lo stesso miracolo non può ripetersi anche nei paesi europei? Dipende dalla qualità di noi europei.

Quaresima: è giunta l'ora della conversione, speriamo che l'orologio non sia fermo, come dice papa Francesco.



(Da comunione e Missione del Centro Missionario diocesano - marzo 2017)



QUARESIMA... PER UN CAMMINO DI CONVERSIONE
LUNEDÌ 13 MARZO – ORE 20.30 – ORATORIO DON BOSCO
 INCONTRO CON DON STEFANO ZENI, BIBLISTA

APPUNTAMENTI DI PREGHIERA NEL TEMPO DI QUARESIMA:

Ogni mercoledì alle ore 18.00 in cappella: *STAZIONI DI QUARESIMA*

Ogni giovedì alle ore 08.00 in chiesa: s. MESSA, segue ADORAZIONE EUCARISTICA, ad ore 10.00 S. Rosario meditato e si conclude alle ore 11.00 con l'Ora media e la benedizione.

Ogni venerdì alle ore 20.00 in chiesa: VIA CRUCIS
 il 17 marzo è animata da *CORO PARROCCHIALE – O.F.S.*

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in chiesa: CONFESSIONI

Ogni domenica alle ore 18.00 in cappella: VESPRI SOLENNI



Domenica 19 marzo – canonica di Canova – dalle ore 09.00 alle ore 11.00

Incontro con Antonio Lurgio su alcune pagine scelte della "LAUDATO SI" di papa Francesco

Domenica 19 marzo presso l'oratorio don Bosco – dalle ore 18.00 alle ore 21.30

Serata di condivisione e riflessione aperta a tutti gli educatori della parrocchia (catechisti, capi scout, animatori del post cresima, responsabili, ecc.). Il tema dell'incontro sarà il servizio e la vocazione cristiana al servizio.

S. MESSE



Lunedì 13 marzo	ore 08.00 Gardolo	+ Tomasi Luigi + Aldigretti Giuseppe	+ Tonelli Gigliola
Martedì 14 marzo	ore 08.00 Gardolo	+ Weiss Alberto	
Mercoledì 15 marzo	ore 08.00 Gardolo		
Giovedì 16 marzo	ore 08.00 Gardolo	+ Weiss Adriana e Rosanna	
Venerdì 17 marzo	ore 08.00 Gardolo		
Sabato 18 marzo	ore 20.00 Gardolo	+ Covi Fiorina + Huber Lino Intenzione offerente	+ Nicolodi Gemma + Campestrini Vito
Domenica 19 marzo	ore 08.00 Gardolo	+ Pederzolli Claudio + Giuseppina e Lino + Micheli Gianni + Castelletti Beniamino	+ Romano + Bernardino + Beatrice e Giuseppe + Giacomoni Giuseppina
SECONDA di QUARESIMA	ore 11.00 Gardolo	<i>Per la comunità</i>	

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 08.30 alle 10.00

tel. e fax 0461/990231 - Indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu